

Premessa

Con D.C. n. 18 del 31.03.2008 il Comune di S. Maurizio d'Opaglio ha approvato l'Atto unilaterale d'impegno presentato dalla Società S. Mauro s.r.l. co sede in Novara per l'approvazione di una Variante strutturale specifica e puntuale con annesso Piano Particolareggiato (PP) per la riqualificazione urbanistica con destinazione residenziale dell'area produttiva dismessa della "Fortis Rubinetterie Speciali s.r.l." in località Alpiolo.

La presente relazione costituisce il documento di controdeduzione della parte geologica alle osservazioni e rilievi formulati di cui alla Relazione di esame, riferimenti prot. 27173-0831/2012, 15833-0831/2014, 17432/DB0800 pratica B20607.

Per quanto riguarda le controdeduzioni effettuate si precisa che esse riguardano il nuovo perimetro del PP, mentre si lasciano a fasi successive le determinazioni riguardanti le aree per servizi pubblici e infrastrutture esterne alle delimitazioni del PP.

Quadro del dissesto e carta di sintesi

L'area interessata dal PP è interamente compresa in **classe I** nella carta di sintesi del P.R.G.C. vigente, adeguato al PAI (Variante Strutturale n. 2). In questa classe sono comprese *"Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11 Marzo 1988"* e pertanto gli interventi risultano compatibili con la situazione di rischio pianificata.

Come indicato in premessa, le considerazioni sulle opere esterne al PP, come quelle relative alla prevista realizzazione di sistemi di regimazione delle acque superficiali naturali o provenienti dalle superfici impermeabilizzate, saranno oggetto di dimensionamento e studio in appositi elaborati, da redigere in sede di progettazione esecutiva delle stesse, in quanto oggetto di apposita convenzione con il Comune.

Criticità geologiche riscontrate

Per quanto riguarda le osservazioni relative a particolari criticità di tipo geologico nell'ambito del PP, si evidenzia che sono sostanzialmente risolvibili a livello di progettazione definitiva dell'intervento, anche se è possibile fin d'ora specificare come saranno affrontate.

In particolare per quanto riguarda la raccolta delle acque piovane in serbatoi da riutilizzare per l'irrigazione, si precisa che le acque di troppo pieno saranno condotte attraverso le previste canalizzazioni di smaltimento delle acque meteoriche, adeguatamente dimensionate. A tal riguardo si segnala che le superfici coperte di raccolta delle acque meteoriche risultano complessivamente minori rispetto alle attuali superfici coperte e pertanto non si ritiene ci possa essere un aggravio delle condizioni di rischio per il sito a seguito della realizzazione dell'intervento oggetto di PP.

Per ciò che riguarda le quote di scavo previste per alloggiare i vani interrati (parcheggi sotterranei), si ritiene che la quota del pavimento si collochi al limite superiore dell'oscillazione della falda esistente, in condizioni di massima escursione. In sede esecutiva saranno approfondite adeguatamente le dinamiche della falda esistente, anche attraverso monitoraggi di scavi e piezometri, in modo da prevedere eventualmente necessari sistemi di impermeabilizzazione dei vani interrati e sistemi di drenaggio tali da impedire l'allagamento dei vani, con smaltimento delle acque nel sistema di raccolta delle acque meteoriche previsto.